

Il contributo di **Netmind** nello **spin off di Laminam** da **System Group**

Il progetto con cui Laminam, industria ceramica italiana, si è separata dalla casamadre System Group, **creando un data center indipendente e aggiornando sistemi e applicazioni aziendali.** Il contributo di Netmind nelle scelte tecnologiche e nelle fasi cruciali delle migrazioni.



Le dinamiche di mercato rendono talvolta necessarie operazioni societarie di spin-off o cessione in tempi ristretti, dettati da rapporti vincolanti non sempre compatibili con i tempi necessari per separare e rendere indipendenti infrastrutture e applicazioni IT. È questo il caso di **Laminam, industria che realizza lastre ceramiche di grande formato, fondata nel 2001 da System Group per sviluppare una tecnologia innovativa** che permette di realizzare superfici continue, oltre i tre metri di lunghezza.

“Con la creazione di Laminam S.p.A., la casamadre System Group [leader nei sistemi tecnologici per l'industria della ceramica, ndr] ha dato vita ad un progetto commerciale completo, partendo dal brevetto della tecnologia e arrivando alla produzione e alla promozione di grandi superfici ceramiche – spiega Roberto Iori, marketing manager di Laminam – sviluppando un nuovo business e stimolando il mondo dell'architettura e quello del design che fino al 2001 consideravano i prodotti ceramici alla stregua dei materiali edili”. Un percorso aziendale che ha visto nascere, oltre alla sede di Fiorano, altre due sedi produttive (una a Borgo Val di Taro e l'altra a Vorsino in Russia) e che **nel 2018, a fronte di una riorganizzazione degli asset societari e del raggiungimento di straordinari risultati economici, ha portato la Capogruppo ad avviare la cessione di Laminam**. Un'operazione perfezionata nel giugno del 2019 con il passaggio della proprietà di Laminam al **Gruppo Alpha**, sfidante anche sul fronte IT.

La sfida di una separazione “in corsa” dell'IT aziendale

Nata come costola di System Group, Laminam dipendeva dai servizi IT erogati dalla Capogruppo. Nel momento in cui la proprietà decideva di separare l'azienda era in corso l'internazionalizzazione dell'azienda, con l'apertura di nuove sedi in Europa e nel mondo (oggi sono 9 tra le quali Cina, Canada, Giappone e Russia) e la necessità di garantire collegamenti remoti e continuità ai servizi IT: **“La separazione dell'IT doveva avvenire con l'azienda in piena corsa – spiega Marco Debbia, IT manager di Laminam – e in una finestra temporale di pochi mesi, di fatto compresa tra l'inizio del settembre 2018 e il 31 dicembre 2018”**.

La cessione di Laminam, decisa dalla proprietà, rendeva quindi necessario creare, in tempi ridotti e con il minore impatto possibile, un perimetro aziendale indipendente ai servizi IT erogati a circa 400 utenti. **Un lavoro che comprendeva la separazione della rete, della telefonia IP, delle applicazioni ERP, di fabbrica, database, e-mail con i relativi setup, indirizzi sui domini e security**. Tutto questo senza perdere dati, apportando una serie di miglioramenti, come l'aggiunta dei servizi per garantire la business continuity.

Obiettivo

Separare l'IT di Laminam da quella della società capogruppo System Group creando nuove infrastrutture data center per ospitare le applicazioni aziendali (ERP, database, software verticali, ecc) a supporto dei circa 450 dipendenti, dei due stabilimenti in territorio italiano e delle 9 filiali nel mondo.

Risultati ottenuti

Rispetto della deadline data, transizione senza scosse per gli utenti e il business. Utilizzo di tecnologie allo stato dell'arte e in grado di garantire prestazioni e scalabilità di sistemi e networking.

Hardware

- HPE DL360 gen10 (server)
- 3PAR StorServ (storage)
- HPE StoreEasy (storage)
- Citrix SD-Wan (networking)
- Cisco, Palo Alto (networking/security)

Software

- VMware
- Microsoft Office 365
- Sophos

Servizi NETMIND

- Analisi, progettazione, implementazione
- MIND | Your Assistance
- MIND | Your Infrastructure

Il progetto di separazione e la scelta di Netmind come partner

Il progetto di Laminam ha preso forma nell'estate del 2018 con la definizione degli obiettivi e la messa in gara delle proposte dei fornitori. "Un lavoro che è partito con il primo di settembre 2018 – spiega Debbia, che prendeva servizio nella stessa data – con la prospettiva di realizzare un'infrastruttura di servizi IT completamente indipendente già entro la fine dello stesso anno".

Oltre al rispetto dei tempi, "chiedevamo un'infrastruttura potente e scalabile – continua Debbia -, a misura di un'azienda che deve lavorare 24 ore su 7 giorni alla settimana, senza fermi macchina. Nella gara, Netmind è il partner che ci ha dato le idee migliori, sia per gestire la separazione sia per la realizzazione di un data center che fosse affidabile e scalabile, in linea con le nostre necessità future".

La cessione di Laminam ha reso necessaria la separazione di tutti i servizi IT. Un lavoro che ha previsto la separazione della rete, della telefonia IP, delle applicazioni ERP, di database, e-mail con i relativi setup, indirizzi sui domini e security. Tutto questo senza perdere dati, apportando una serie di miglioramenti (come l'aggiunta dei servizi per garantire la business continuity) e da realizzare nell'arco di pochi mesi.

La creazione di un data center di nuova generazione

Separare il dominio IT di Laminam da quello della Casamadre richiedeva innanzitutto la creazione di una nuova infrastruttura adatta ad ospitare l'ERP, le applicazioni verticali, i file, i servizi database SQL e l'Active Directory sul quale sono registrati i pc degli utenti. Con l'aiuto di Netmind è stato quindi creato il team di lavoro: "Con 6 persone in Italia e 2 in Russia [dove l'azienda ha uno stabilimento di produzione, ndr] con le competenze necessarie, a livello sia dei sistemi sia delle applicazioni".

È stata quindi costruita in tempi record nel sito di Fiorano la nuova sala server e approntato un secondo centro delocalizzato per il disaster recovery.

"Netmind ci ha aiutato nella predisposizione dei siti e nelle installazioni hardware", spiega Debbia. Nei data center sono stati installati tre host HPE DL360 Gen 10 ProLiant collegati in cluster con VMware. Per lo storage sono state scelte le unità HPE 3Par con dischi all-flash per una capacità iniziale di 20 TB.

Sul fronte del networking e della sicurezza, Netmind ha avviato con Laminam un progetto pluriennale per l'aggiornamento dell'infrastruttura esistente: "Per dotarci di una infrastruttura più moderna e veloce con componenti di rete Cisco, firewall Palo Alto e servizi Sophos. Per il collegamento alle sedi remote sono stati scelti i servizi SD-Wan di Citrix".

Netmind ha collaborato ai trasferimenti di dominio degli utenti: "Un lavoro realizzato con scadenze tassative, approfittando dei sabati e delle domeniche. Nei momenti più critici dei deploy, Netmind è riuscita a supportarci anche con diversi tecnici contemporaneamente".

Marco Debbia – IT Manager @ Laminam

Il contributo di Netmind nelle fasi critiche della separazione

La migrazione di utenti e servizi dal dominio IT della Casamadre a quello interno Laminam è la fase del progetto che ha richiesto maggiore impegno.

“Serviva garantire la convivenza tra vecchio e nuovo mentre si aggiornavano le applicazioni installate e si passavano gli utenti dai servizi di e-mail on-premise al cloud di Office 365 – ricorda Debbia -. I database, le applicazioni ERP, la telefonia IP, i software verticali di produzione e di supporto all’industria 4.0 sono stati caricati su una sessantina di macchine virtuali”. L’orchestrator di VMware ha reso più semplice dare continuità al passaggio dai servizi della Casamadre a quelli interni.

Alcuni servizi della extranet, per la gestione reclami, accesso documentale e servizi web per i clienti sono stati ricreati ex novo e messi a punto entro la deadline

“La migrazione di utenti e servizi dal dominio IT della Casamadre a quello interno Laminam è la fase del progetto che ha richiesto maggiore impegno.

Serviva garantire la convivenza tra vecchio e nuovo mentre si aggiornavano le applicazioni installate e si passavano gli utenti dai servizi di e-mail on-premise al cloud di Office 365.”

Marco Debbia – IT Manager @ Laminam

del 24 dicembre. Poiché non era possibile fermare il lavoro in azienda, alcuni passaggi cruciali sono stati programmati nelle feste di Natale del 2018: “Era l’unico momento che avevamo a disposizione per le manutenzioni – precisa Debbia -. È stata quindi di grande aiuto la disponibilità delle persone Netmind nelle fasi operative più intense, oltre alla competenza sul fronte dei servizi e delle sincronizzazioni dei dati”.

Netmind ha collaborato ai trasferimenti di dominio degli utenti: “Un lavoro realizzato con scadenze tassative, approfittando dei sabati e delle domeniche – Spiega Debbia -. Nei momenti più critici dei deploy, Netmind è riuscita a supportarci con diversi tecnici contemporaneamente”. L’impegno ha permesso di gestire la separazione nei tempi previsti. “Siamo riusciti a terminare con qualche giorno d’anticipo - vanta Debbia -. A distanza di un anno, con l’ulteriore crescita delle persone e del fatturato aziendale, abbiamo sperimentato con successo la scalabilità della nuova infrastruttura creata con Netmind”.

Le evoluzioni previste per il futuro

Laminam sta collaborando con Netmind al miglioramento della connettività di rete, attraverso un rinnovo degli apparati che gestiscono le connessioni periferiche. **“Abbiamo reparti che impiegano workstation grafiche per creare i disegni delle superfici – spiega Debbia -. Si tratta di file enormi, che occupano svariati gigabyte che transitano verso i datastore. Per risolvere le esigenze di maggiori prestazioni stiamo concludendo un progetto per l’upgrade degli switch periferici e l’utilizzo di connessioni di rete da 10 Gbps”.**

Altri aggiornamenti già previsti alla rete aziendale riguardano l’estensione del supporto WiFi sia nei reparti di produzione sia negli uffici. “Entro quest’anno prevediamo di rafforzare anche le capacità di disaster recovery, delocalizzando nel nostro sito produttivo di Borgotaro alcune componenti DR oggi concentrate a Fiorano. Lo faremo con l’aiuto di Netmind”, conclude Debbia.